



Sergio Maltagliati during the recording of the performance — Villa Rondinelli, 2026

4'33" Garden Variations — Sound · Sign · Gesture



References

- John Cage — 4'33" (1952)
- John Cage — Silence (1961)
- Giuseppe Chiari — Fluxus actions
- Giancarlo Cardini — gesture and form
- Daniele Lombardi — graphic music
- Sylvano Bussotti — graphic scores and visual music notation
- Pietro Grossi — HomeArt (1986)
-
- Romano Rizzato — studies on Grossi

Sergio Maltagliati · Video: Marco Mazzi Villa
Rondinelli, 2026

The video is an integral layer of the work.

Created at Villa Rondinelli (2026), preview of the 2027 retrospective.

Suono, segno, gesto: tre elementi che nel mio lavoro coincidono. Il suono viene visualizzato e diventa segno. Il gesto — umano o ambientale — attiva questo processo.

Nel giardino il suono non viene rappresentato. Diventa segno.

Durante la registrazione, il suono non è solo ascoltato ma **trasformato**: frequenze, intensità e ritmi si traducono in **segni grafici in tempo reale**.

Il giardino diventa una partitura. Il suono si iscrive nello spazio come segno. Il computer non rappresenta: *trascrive*.

Un filo simbolico collega **John Cage, Giuseppe Chiari e Giancarlo Cardini**: una linea della musica sperimentale.

Le azioni, della durata simbolica di **4 minuti e 33 secondi**, sono interventi minimi e site specific.

La ripresa video diventa parte integrante del lavoro: *opera nell'opera*.

Il video è concepito come **un'unica performance in un unico movimento di 4'33"**.

Nel lavoro di **Daniele Lombardi** il segno grafico è già musica. In **Giancarlo Cardini** il gesto diventa forma musicale.

Il suono si traduce in segno visivo.

Linea tra **Cage, Chiari e Pietro Grossi**: dal suono come evento al suono come sistema.

Realizzato a **Villa Rondinelli (2026)**, anteprima della retrospettiva 2027.

Progetto e performance: Sergio Maltagliati. **Video:** Marco Mazzi.

Il processo è realizzato attraverso il software **autom@tedVisualMusuC 6.0 — SonoGrafia**, che non rappresenta il suono ma lo trascrive, trasformando il flusso sonoro del mondo in scrittura visiva.

Sound, sign, gesture: three elements converge in the work.

In the garden, sound is not represented. It becomes sign.

*Sound is **transformed**: frequencies and rhythms become **real-time graphic signs**.*

***The garden becomes a score.** The computer does not represent: it transcribes.*

*A lineage connecting **John Cage, Giuseppe Chiari and Giancarlo Cardini**.*

*Actions of **4 minutes and 33 seconds** as minimal site-specific interventions.*

The video becomes an artwork within the artwork.

***A single performance in a single movement of 4'33"**.*

*In **Daniele Lombardi**, the graphic sign is music. In **Giancarlo Cardini**, gesture becomes form.*

Sound becomes visual sign.

*Lineage: **Cage** → **Chiari** → **Pietro Grossi**.*

*Created at **Villa Rondinelli (2026)**, preview of 2027 retrospective.*

***Project and performance:** Sergio Maltagliati. **Video:** Marco Mazzi.*

The process is implemented through the software **autom@tedVisualMusuC 6.0 — SonoGrafia**, which does not represent sound but transcribes it, transforming the sonic flow of the world into visual writing.